

## COMUNICATO 2 – 2019



### LA CASSA SOSTIENE STEFANO!

**Stefano Pennacchietti** è un addetto alla manutenzione di RFI, Rsu e Rls con sede di Lavoro a Roma Tuscolana. Proprio in stazione ha visto un operaio di una ditta (ISAM) arrampicato su un albero, senza alcuna protezione, che con una motosega tagliava i rami che cadevano sul marciapiede del binario 1 e sulla fune di guardia della linea elettrica a 3.000 V (la foto dice tutto). Stefano è intervenuto per porre fine a questa attività ad alto rischio per i lavoratori e i viaggiatori. Ma, indovinate? La direzione territoriale di Roma di RFI invece di chiedere conto alla ditta responsabile dell'esecuzione dei lavori e rendere merito a questo Rls (acronimo, lo vogliamo sottolineare, di **RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA!!!**), lo sanziona con una pesantissima lettera di contestazione, accusandolo di aver fatto sospendere i lavori e **comminandogli ben 10 GIORNI DI SOSPENSIONE!!!**

Un fatto analogo era già avvenuto un anno fa (Stefano aveva fatto sospendere una lavorazione pericolosa) e in quel caso RFI gli aveva comminato 5 giorni di sospensione.

È evidente ormai, dopo i tanti "nostri" licenziati, sospesi e perseguiti per la sicurezza, che per l'orsignori chi difende concretamente la sicurezza è una minaccia...

È altrettanto evidente quanto sono preziosi i Rls, gli attivisti, i lavoratori come Stefano che, consapevoli delle probabili conseguenze in termini di sanzioni, non rinunciano al loro ruolo di difesa intransigente della sicurezza di lavoratori e cittadini.

Pensiamo che quanti ricoprono un ruolo nel rappresentare gli interessi fondamentali dei lavoratori e dei cittadini debbano assumersi le proprie responsabilità, e di questo chiederemo loro conto perché mentre tutti i giorni si parla di tremenda deriva dei morti sul lavoro che va assolutamente arginata, chi si sforza in ogni modo di farlo rischia il posto di lavoro.

**LA CASSA SOSTIENE INCONDIZIONATAMENTE STEFANO, ED È PRONTA, FIN DA ORA A CONTRIBUIRE ALLE SPESE NECESSARIE A CONTRASTARE, ANCHE LEGALMENTE, QUESTI INACCETTABILI SOPRUSI.**

La solidarietà è il primo passo verso la libertà!

15 Maggio 2019

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà